

DOMANDE E RISPOSTE SULLA MONOCLORAMMINA

TUTTO QUELLO CHE VUOI SAPERE SUL NUOVO SISTEMA DI DISINFEZIONE DELL'ACQUA POTABILE



COS'È LA MONOCLORAMMINA?

La monoclorammina (NH_2Cl) è un agente disinfettante utilizzato per **proteggere l'acqua** potabile nelle reti di distribuzione. È una molecola stabile e persistente, poco aggressiva nei confronti dei materiali delle tubazioni, già in uso da anni in numerosi acquedotti in Italia e in Europa.

PERCHÉ CAFC LA INTRODUCE NELLE VALLI DEL NATISONE?

Le reti idriche che servono i Comuni interessati, Attimis, Drenchia, Faedis, Grimacco, Nimis, Prepotto, Pulfero, San Leonardo, Savogna, Stregna e Torreano, **sono estese e ramificate**. I disinfettanti tradizionali a base di cloro, pur efficaci alla fonte, tendono a perdere la loro azione prima di raggiungere i punti più lontani della rete. La monoclorammina è più stabile nel tempo e nello spazio: garantisce una protezione uniforme lungo tutto il percorso dell'acqua, fino al rubinetto.

PERCHÉ L'ACQUA DEVE ESSERE DISINFETTATA?

La disinfezione serve ad **abbattere la carica batterica** che potrebbe svilupparsi nelle tubazioni durante il percorso dall'impianto di trattamento al rubinetto del cittadino. Non riguarda la qualità dell'acqua alla fonte, ma la sua protezione lungo la rete di distribuzione.

COME AGISCE LA MONOCLORAMMINA?

Elimina i batteri presenti in acqua e penetra nel biofilm, una sottile pellicola che si forma naturalmente sulle pareti interne delle tubazioni e che può diventare sede di proliferazione batterica. Disgregando il biofilm, la monoclorammina rimuove anche questo possibile punto di rischio.

COS'È IL BIOFILM?

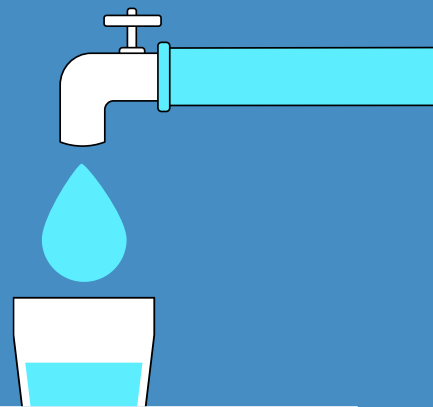
È una pellicola sottilissima che si deposita naturalmente sulle pareti interne delle tubazioni. In determinate condizioni, soprattutto in reti estese con tempi di percorrenza dell'acqua più lunghi, può ospitare e far moltiplicare i batteri. La monoclorammina è particolarmente efficace nel penetrare e disgregare il biofilm, caratteristica che la rende preferibile ad altri disinfettanti nelle reti a lungo percorso.

QUAL È LA DIFFERENZA RISPETTO AL CLORO TRADIZIONALE?

Il cloro (ipoclorito di sodio) è efficace nella fase di trattamento alla sorgente, ma è più volatile e tende a esaurirsi nelle reti lunghe prima di raggiungere i punti finali di distribuzione. La monoclorammina è **più stabile**, mantiene la propria azione disinfettante per un tempo maggiore e produce una quantità inferiore di sottoprodotti rispetto al cloro libero.

MONOCLORAMMINA

FAQ



PERCHÉ POTREI SENTIRE UN ODORE DIVERSO DALL'ACQUA DEL RUBINETTO?

La monoclorammina è di per sé inodore e incolore, ma reagendo con la sostanza organica presente nel biofilm delle tubazioni può generare un odore simile a quello del cloro. È un **effetto temporaneo**, atteso e già registrato in tutti i contesti in cui la monoclorammina è stata introdotta. Non incide in alcun modo sulla sicurezza e potabilità dell'acqua.

L'ODORE SPARIRÀ?

Sì. La variazione olfattiva si riduce progressivamente man mano che il biofilm presente nelle tubazioni viene eliminato. I tempi dipendono dalle caratteristiche della rete locale. Non è un fenomeno permanente.

FINO A OGGI HO BEVUTO ACQUA CONTAMINATA?

No. L'acqua distribuita da CAFC ha sempre rispettato i parametri di potabilità previsti dalla normativa vigente ed è stata costantemente monitorata dalle Autorità Sanitarie competenti. L'introduzione della monoclorammina non risponde a un'emergenza o a una situazione di non conformità: è una scelta di miglioramento del servizio, per assicurare una protezione più uniforme lungo tutta la rete.

L'ACQUA È SICURA DA BERE?

Sì, completamente. Tutti i parametri di potabilità, inclusi quelli relativi ai sottoprodotti della disinfezione, sono monitorati con continuità in conformità al Decreto Legislativo 18/2023 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. I controlli sono effettuati dai laboratori di CAFC in coordinamento con le Autorità Sanitarie competenti.

COSA SONO I SOTTOPRODOTTI DELLA DISINFEZIONE? SONO PERICOLOSI?

I sottoprodotti sono sostanze chimiche che si formano durante la reazione del disinfettante con il materiale organico naturalmente presente nell'acqua. Sono presenti in tutti i sistemi di disinfezione, non solo nella

monoclorammina. La normativa fissa limiti precisi per i principali sottoprodotti e ne impone il monitoraggio sistematico. La monoclorammina, rispetto al cloro libero, tende a produrne in quantità inferiore.

IN QUALI PAESI VIENE UTILIZZATA LA MONOCLORAMMINA?

È in uso da decenni in numerosi Paesi, tra cui Canada, Stati Uniti, Gran Bretagna, Spagna, Norvegia, Svezia e Finlandia. In Italia è già adottata da diversi gestori del servizio idrico. La sua sicurezza è documentata e riconosciuta a livello internazionale.

POSSO USARE L'ACQUA PER L'ACQUARIO?

Sì, ma è necessario condizionarla preventivamente con prodotti specifici, disponibili nei negozi specializzati. La monoclorammina, come qualsiasi altro disinfettante a base di cloro, può essere nociva per le specie acquatiche, pur essendo assolutamente innocua per le persone. Se hai un acquario, rivolgiti al tuo negoziante di fiducia per i trattamenti adeguati.

CI SONO INDICAZIONI PER CHI FA LA DIALISI DOMESTICA?

Il consumo di acqua trattata con monoclorammina **non comporta rischi per la salute delle persone**, nemmeno per chi è in trattamento dialitico. Tuttavia, se l'acqua di rete viene utilizzata per alimentare i macchinari per la dialisi domiciliare, è necessario verificare con il proprio medico o con il centro di riferimento le misure di condizionamento dell'acqua necessarie, poiché la monoclorammina potrebbe danneggiare alcuni componenti dei dispositivi.

CHI POSSO CONTATTARE PER MAGGIORI INFORMAZIONI?

Il **Servizio Clienti CAFC** è disponibile al numero verde gratuito **800 713 711** (giorni feriali 8.30-18.00, il sabato 8.30-12.30). Per emergenze e guasti è attivo h24 il numero **800 903 939**. Ulteriori informazioni e aggiornamenti sono disponibili su **www.cafcspa.com**.